

**La Posta –
molto più di
un'azienda**



LA POSTA 



Care lettrici e cari lettori,

lo sapevate che la Posta acquista merci e servizi presso oltre 20'000 aziende in circa 1700 comuni svizzeri e aiuta così a garantire migliaia di posti di lavoro presso le aziende locali? O che sui tetti dei suoi edifici sono in funzione impianti fotovoltaici che coprono una superficie di 70'000 metri quadrati?

I vantaggi che la Posta genera per la Svizzera vanno ben oltre la sua funzione di fornitore del servizio universale, acquirente, datore di lavoro e attore responsabile nella protezione dell'ambiente.

Da questo punto di vista, la Posta è molto più di una semplice azienda. Se non ci fosse, nessuna azienda privata sarebbe in grado di colmare questa lacuna. Tanto meno durante periodi di crisi come quello della pandemia di coronavirus.

In questo opuscolo abbiamo raccolto per voi alcuni numeri e fatti poco noti sulla Posta. Lasciatevi sorprendere!

Alexander Fleischer

Responsabile Comunicazione

47'996

collaboratrici e collaboratori

lavorano per la Posta in tutta la Svizzera. Si tratta di 33'301 impieghi a tempo pieno.

In Svizzera si spendono

6 mld di franchi
per acquistare **prodotti e servizi** della Posta.



I dati si riferiscono al 2020.

Foto ritratto: Parinya Wongwannawat

I clienti acquistano servizi presso la Posta. **La Posta usa parte degli introiti per pagare i salari al personale e versare un dividendo alla Confederazione. Inoltre è soggetta al pagamento di tasse e imposte.**

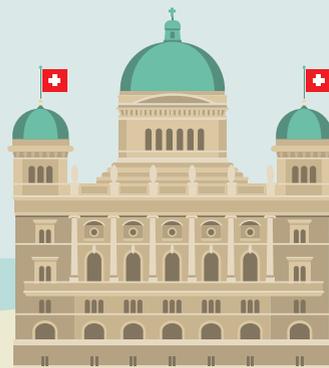
Circa

3,5 mld di franchi

è l'importo che la Posta destina annualmente a **salari e prestazioni sociali** per il suo personale in Svizzera.

50 mln di franchi

è l'importo che la Posta ha versato alla Confederazione, sua unica proprietaria, sotto forma di **dividendo**.



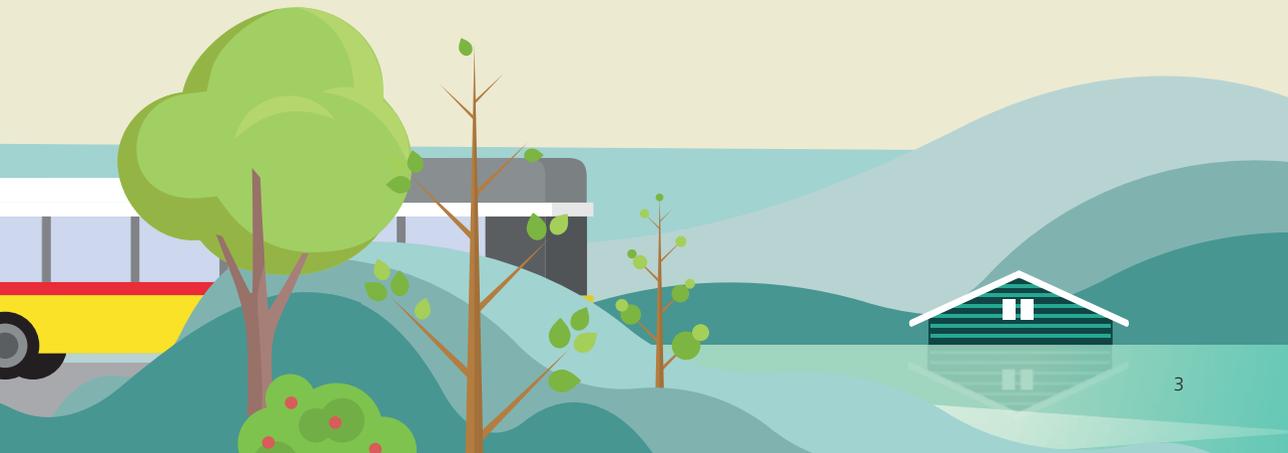
Introiti fiscali per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni

Le collaboratrici e i collaboratori **pagano le imposte sul reddito** percepito e l'**imposta sul valore aggiunto** sul consumo privato. In questo modo il monte salari di 3,5 miliardi di franchi genera oltre **200 milioni di franchi** di introiti fiscali stimati per la **Confederazione** e oltre **150 milioni** rispettivamente per **Cantoni e Comuni**.

Circa

230 mln di franchi

è l'importo a cui sono ammontate le **tasse e imposte** versate dalla Posta.



Numerose aziende incaricate di fornire prestazioni preliminari vivono proprio grazie alla Posta. Che si tratti di lavori di riparazione sugli autopostali, della modernizzazione delle filiali o dell'acquisto di computer, la gamma di prodotti e servizi di cui la Posta ha bisogno è molto vasta. Dal canto loro, le aziende partner impiegano il proprio personale e collaborano con altre imprese per erogare le prestazioni richieste. Anche i loro fornitori traggono vantaggio dagli acquisti della Posta.

Oltre

20'000

sono le **aziende**, dislocate in circa **1700 comuni svizzeri**, a cui la Posta si rivolge per i suoi acquisti.

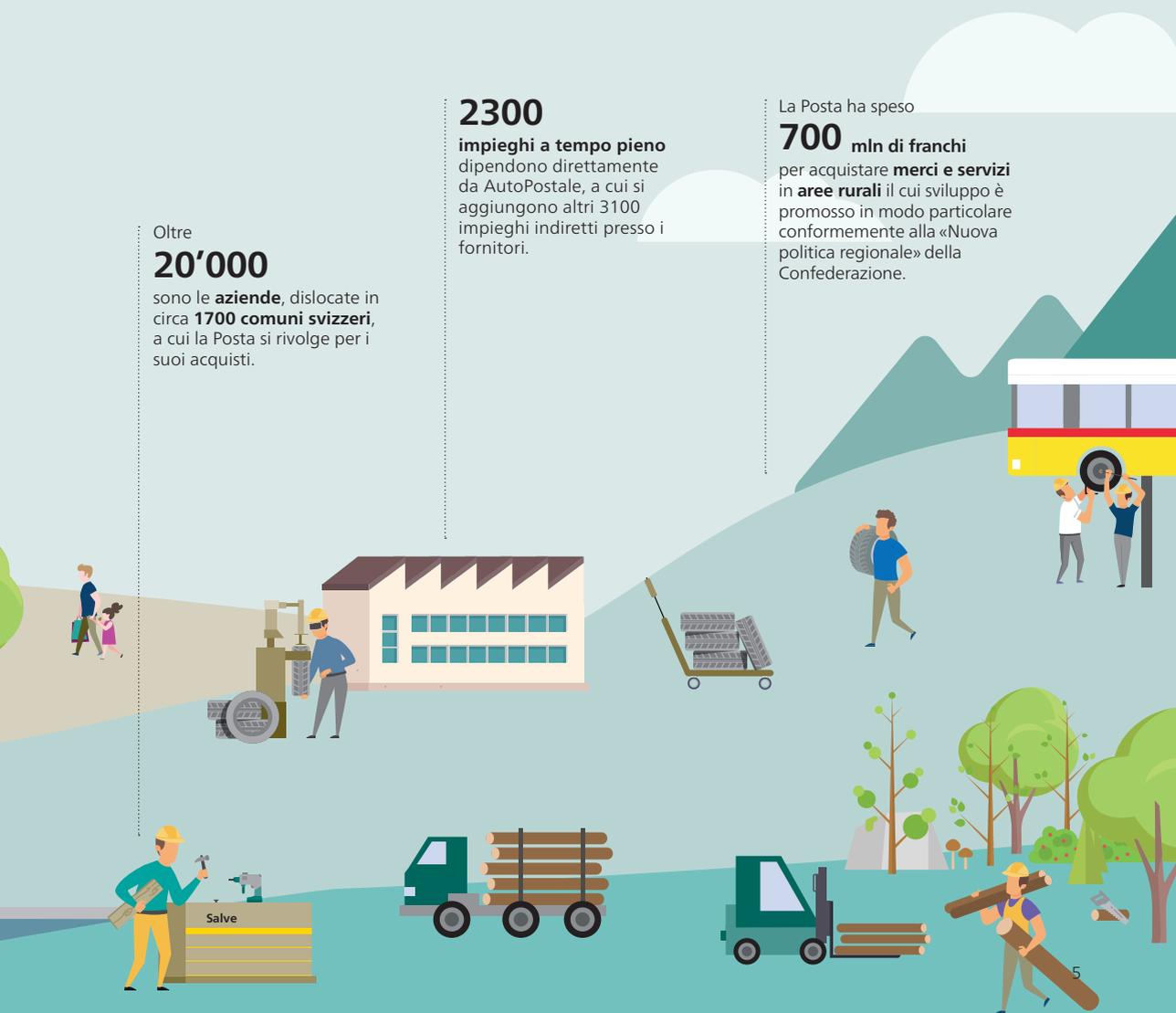
2300

impieghi a tempo pieno dipendono direttamente da AutoPostale, a cui si aggiungono altri 3100 impieghi indiretti presso i fornitori.

La Posta ha speso

700 mln di franchi

per acquistare **merci e servizi** in **aree rurali** il cui sviluppo è promosso in modo particolare conformemente alla «Nuova politica regionale» della Confederazione.



La Posta c'è per tutti, sempre e ovunque. Recapita in tutta la Svizzera lettere, pacchi e giornali, assicura i servizi per il traffico dei pagamenti e gestisce una rete capillare di punti di accesso fisici. È presente tutti i giorni in città, agglomerati e regioni periferiche ed è raggiungibile per tutti. Anche in periodi di crisi la sua infrastruttura rimane saldamente in piedi.

4742

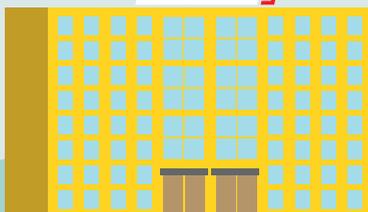
sono i **punti di accesso** disponibili in Svizzera per le prestazioni postali. Si tratta della rete più fitta d'Europa.

Con i nuovi formati, come le filiali in partenariato e i punti di servizio presso terzi, gli orari di apertura e l'accessibilità sono nettamente più estesi.

904

sono le **filiali gestite in proprio** dalla Posta. D'ora in poi saranno aperte anche a terzi, come autorità o grandi aziende di servizi.

LA POSTA 



Il 90%

della popolazione ha **accesso** ai servizi postali e di pagamento in **20 minuti**.

Presso

183

sportelli automatici

My Post 24 i clienti possono spedire e ritirare pacchi e lettere raccomandate 24 ore su 24.

936

sono le **linee** gestite da AutoPostale e **circa 350'000 le persone trasportate ogni giorno**, pari a circa 127 milioni di passeggeri l'anno.



my Post 24



Per ogni
15'000

abitanti o persone impiegate, la Posta gestisce un punto di accesso nelle città e negli agglomerati.

In
1797

località i clienti possono svolgere le loro **operazioni postali sulla porta di casa**.

14'451

sono le **buche delle lettere pubbliche** che la Posta gestisce in tutta la Svizzera.

Nelle
1194

filiali in partenariato sono disponibili i servizi postali più richiesti.

Coronavirus: un'infrastruttura a prova di crisi

A causa della pandemia di coronavirus, per sette settimane, tutti i negozi sono rimasti chiusi: la Svizzera stava vivendo il suo primo lockdown. Nonostante le assenze tra il personale e le limitazioni dovute alle misure igieniche e di distanziamento, la Posta ha sempre garantito i suoi servizi. Proteggere collaboratrici e collaboratori senza venir meno al mandato di servizio universale è stata una grande sfida.

La Posta è presente in tutte le quattro regioni linguistiche – come fornitore del servizio universale, come acquirente di merci e servizi e come datore di lavoro. Offre posti di lavoro in tutti i 26 cantoni e in oltre 900 dei 2200 comuni. Fornitore del servizio universale, garantisce le sue prestazioni a tutti gli abitanti.

Su
100

posti di lavoro in Svizzera uno è presso la Posta.

15'655

posti di lavoro, distribuiti su 11'760 impieghi a tempo pieno, si trovano in **aree rurali e montane**.

47'996

sono i **posti di lavoro**¹, distribuiti su 33'301 impieghi a tempo pieno, che la Posta offre **in tutti i cantoni** e in oltre 900 dei 2200 comuni svizzeri.

1 mld di franchi

confluiscono ogni anno, sotto forma di **salari** per il personale, in **aree rurali e montane**.

¹ Senza persone in formazione, media annua

In circa
l'80%

dei comuni la Posta collabora con fornitori locali per l'**acquisto di merci e servizi**.

Comuni nei quali la Posta offre posti di lavoro.

I contorni della Svizzera sono facilmente riconoscibili sulla cartina perché la Posta offre posti di lavoro ovunque, anche nelle regioni montane.

La Posta offre **posti di lavoro**:

nel
37%
dei comuni della
Svizzera romanda



nel
43%
dei comuni della
Svizzera tedesca

nel
51%
dei comuni della
Svizzera italiana

nel
45%
dei comuni della
Svizzera romancia

	Svizzera tedesca	Svizzera romanda	Svizzera italiana	Svizzera romancia
Posti di lavoro (collaboratrici e collaboratori)	38'000 ¹ in 610 di 1400 comuni (43%)	7700 ¹ in 240 di 630 comuni (37%)	2120 ¹ in 66 di 130 comuni (51%)	180 ¹ in 9 di 20 comuni (45%)
Monte salari (stima)	> 2300 mln di CHF	> 450 mln di CHF	> 130 mln di CHF	> 10 mln di CHF
Volume d'acquisto	2300 mln di CHF	300 mln di CHF	80 mln di CHF	8 mln di CHF
Numero di fornitori	Oltre 16'000	Circa 3700	Circa 900	Circa 140

¹ Senza persone in formazione, media annua

L'obiettivo della Posta sul clima è in linea con l'impegno di stabilizzare il riscaldamento globale a quota 1,5 °C di qui al 2100. Per raggiungere tale obiettivo, la Posta investe in tecnologie ad alta efficienza energetica per veicoli, edifici, impianti e apparecchiature, impiegando energie rinnovabili.

Dal
2040

in poi la Posta vuole raggiungere l'**impatto climatico zero** in tutto e per tutto.

Il 30%

è la percentuale di **incremento dell'efficienza di CO₂** presso la Posta rispetto all'anno di riferimento 2010.

18 mln di franchi

è l'importo finora investito dalla Posta dal proprio fondo per il clima per **progetti climatici** che non sono in grado di autofinanziarsi.

Il fondo è alimentato tra l'altro con la redistribuzione della tassa sul CO₂.

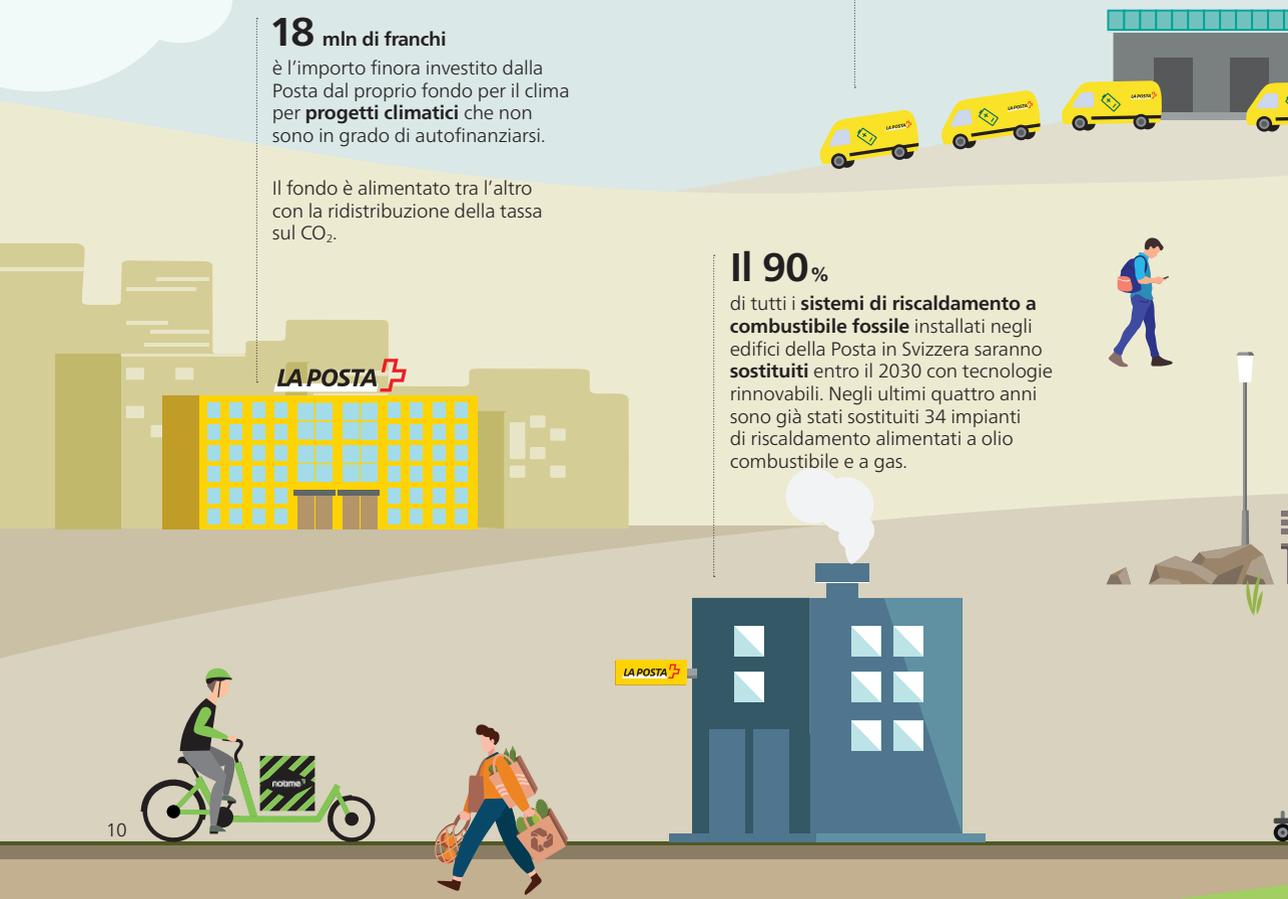
Entro il
2030

la Posta convertirà i **veicoli di consegna** per il recapito di lettere e pacchi a **propulsioni ecologiche**.

Dal **2025**, nei centri urbani, tutti gli invii dovranno essere recapitati con **veicoli elettrici**.

Il 90%

di tutti i **sistemi di riscaldamento a combustibile fossile** installati negli edifici della Posta in Svizzera saranno **sostituiti** entro il 2030 con tecnologie rinnovabili. Negli ultimi quattro anni sono già stati sostituiti 34 impianti di riscaldamento alimentati a olio combustibile e a gas.



22

impianti fotovoltaici sono in funzione sui tetti della Posta per una superficie di 70'000 m².

8 GWh

di **energia elettrica rinnovabile** sono generati dalla Posta con i suoi impianti fotovoltaici, pari al 6% del consumo energetico dell'azienda.

Il 100%

del fabbisogno energetico della Posta è coperto da **fonti energetiche rinnovabili** svizzere, di cui il **20% è costituito da energia ecologica**.

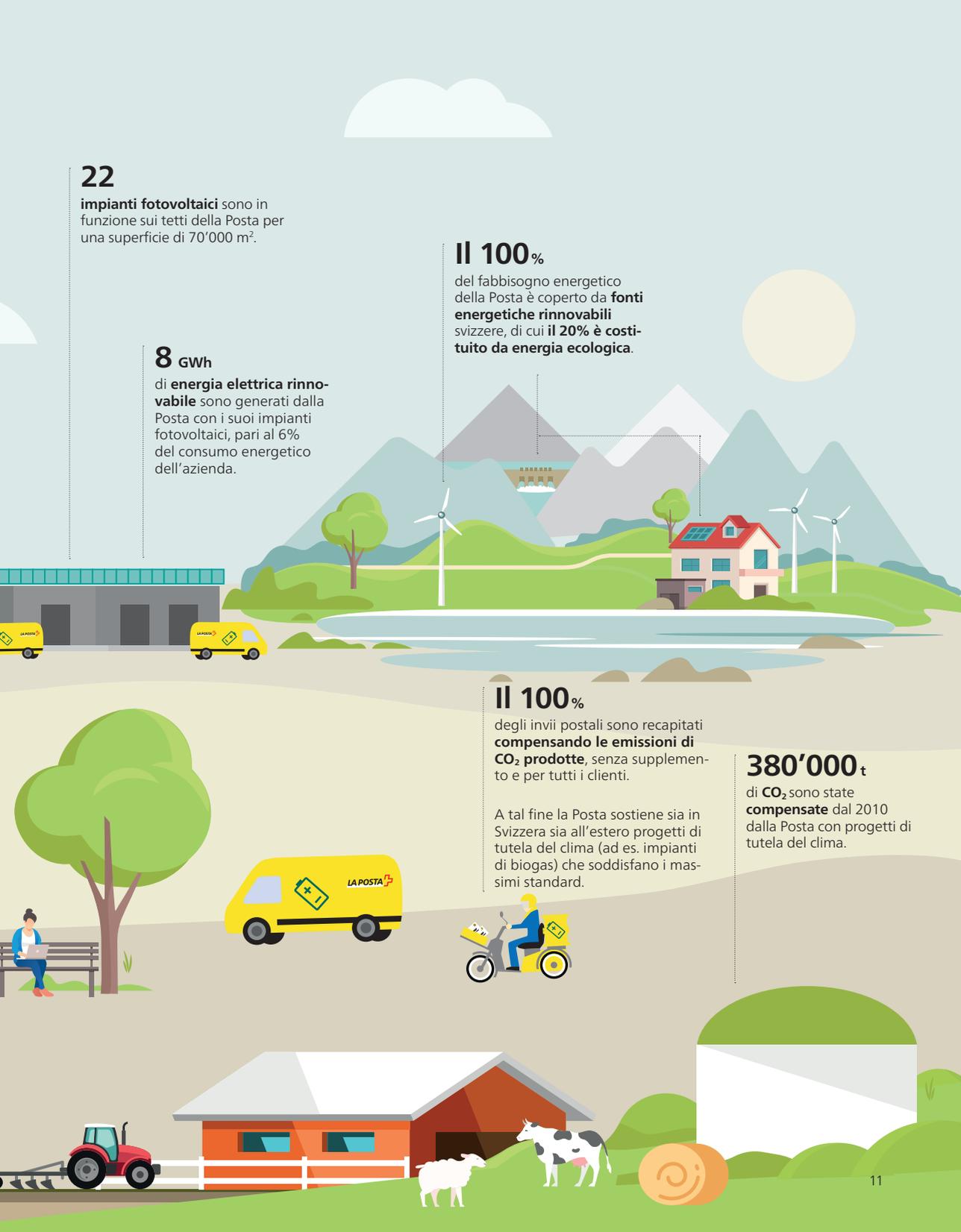
Il 100%

degli invii postali sono recapitati **compensando le emissioni di CO₂ prodotte**, senza supplemento e per tutti i clienti.

A tal fine la Posta sostiene sia in Svizzera sia all'estero progetti di tutela del clima (ad es. impianti di biogas) che soddisfano i massimi standard.

380'000 t

di CO₂ sono state **compensate** dal 2010 dalla Posta con progetti di tutela del clima.



La Posta promuove e sviluppa soluzioni logistiche e di mobilità ecocompatibili, puntando su propulsioni a impatto climatico zero nei suoi veicoli di consegna e autopostali, incentivando progetti di mobilità condivisa e sostenendo l'economia circolare.

100

autopostali con sistemi di propulsione alternativi dovranno essere in circolazione entro il 2024. Entro il 2040 tutti i 2400 autopostali non saranno più alimentati con combustibili fossili.

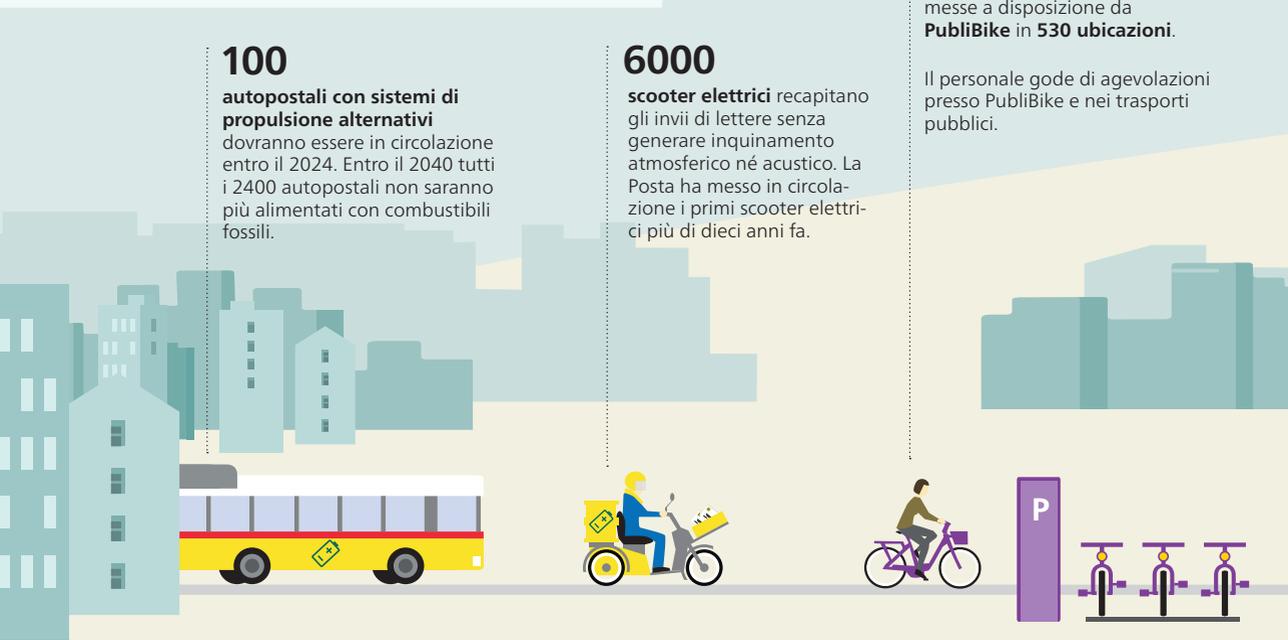
6000

scooter elettrici recapitano gli invii di lettere senza generare inquinamento atmosferico né acustico. La Posta ha messo in circolazione i primi scooter elettrici più di dieci anni fa.

5100

biciclette, di cui la metà con propulsione elettrica, sono messe a disposizione da **PubliBike** in **530 ubicazioni**.

Il personale gode di agevolazioni presso PubliBike e nei trasporti pubblici.



4 mln

di **economie domestiche** sono servite dalla Posta ogni giorno con scooter elettrici. La Posta promuove l'**economia circolare** ad es. prendendo in consegna i sacchi con le bottiglie in PET.



2

autocarri elettrici sono impiegati da poco dalla Posta per la logistica di cantiere. Il materiale da consegnare viene dapprima raccolto in un magazzino per poi essere trasportato al cantiere senza generare inquinamento atmosferico né acustico.

Con
97

furgoni elettrici la Posta recapita i pacchi a emissioni zero.

Entro il 2030 la Posta vuole sostituire tutti i veicoli per il recapito di lettere e pacchi con veicoli dotati di motori ecologici.



Il 46%

di tutti i **veicoli postali** è dotato di **motori alternativi**, silenziosi e a basse emissioni.

Il 100%

dei veicoli elettrici circola con **energia ecologica certificata «naturemade star»** di origine svizzera.

La maggior parte dei veicoli diesel della Posta è alimentata con una percentuale di **biodiesel** del 7%.



Un'infrastruttura affidabile: la carta vincente della Svizzera.

Oltre a un'infrastruttura affidabile, anche un sistema politico stabile è un vantaggio competitivo importante sullo scenario internazionale. Mettendo in campo notevoli sforzi logistici, la Posta assicura l'affidabilità delle votazioni e delle elezioni per corrispondenza e fornisce così un importante contributo al buon funzionamento della democrazia svizzera.

20 mln

di **buste per votazioni ed elezioni** vengono trasportati ogni anno, vale a dire circa 5 milioni per ognuna delle quattro occasioni di voto a livello federale.

5 mln

sono le **buste elettorali** trattate dalla Posta nell'arco di una settimana in occasione delle elezioni federali. Per garantire questo servizio, le spartitrici funzionano **giorno e notte per quasi due settimane**.

Circa

3,6 mln

di invii sono generati ogni anno dal **voto per corrispondenza**.

Oltre il

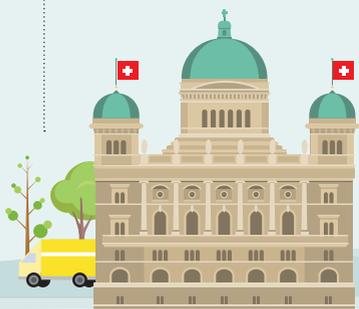
50%

dei **voti** vengono espressi per lettera, il che equivale a **un milione** di buste per ogni votazione.



2000 tonnellate

di **materiale elettorale** è trasportato dalla Posta in occasione delle elezioni federali. Si tratta dell'equivalente di quasi 400 autocarri pieni.



Forte della fiducia di cui gode nel recapito dei voti espressi per corrispondenza, la Posta è destinata per natura a garantire il **trasporto sicuro e confidenziale delle informazioni** anche nel mondo digitale grazie al **voto elettronico**.

In quest'ambito la Posta offre ai Cantoni soluzioni semplici e flessibili.



La Posta è molto più di una semplice azienda. Se non ci fosse, nessuna azienda privata sarebbe in grado di colmare questa lacuna. Tanto meno durante periodi di crisi come quello della pandemia di coronavirus.

Siamo il **motore di una Svizzera moderna**.



LA POSTA 